

6-8 Gennaio
2017

FAMIGLIA PARROCCHIALE

2461

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo di Val di Cecina (PI) – Anno 47
donse@parrocchiainsieme.it - Tel 058820618 – Cell. 347.8567671 www.parrocchiainsieme.it

“AD ORIENTE IL FULGORE DI UNA STELLA SPUNTERA’ “OGNI GENTE PER L’ARRIVO DEL SIGNORE ESULTERÀ”

Dal vangelo secondo Matteo



Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo.

Gli risposero: «A Betlemme di Giudea,

perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

EPIFANIA: LA FEDE “CAMMINA” COME I MAGI

I Magi "nel vedere la stella, provarono una gioia grandissima", racconta l'evangelista Matteo. Incuriositi e stimolati da una stella diversa - firmata: "la sua stella" – si erano messi in viaggio. "Sua di chi? Chi può permettersi una stella se non un grande, uno *più*? Come minimo deve essere un re. Sì, sicuramente è un re. Vale la pena di andare a conoscerlo". Ed erano partiti, indifferenti alle ironie degli increduli che obiettavano: "Figurati se c'è una stella diversa, firmata. Le stelle sono tutte uguali, e non c'è motivo di andare dietro alle fantasie".

In viaggio con gli occhi sempre fissi lassù per non perderla di vista. Quando sembrava che scomparisse, il cuore cominciava a tremare e a sentire la nostalgia di ciò che avevano lasciato; ma appena **ritornava luminosa**, ridiventava potente il desiderio di scoprire dove portava. Quando pensavano di essere ormai vi sparita. Allora, si erano fermati, aspettando e sperando che ricomparisse come le altre volte. Invece niente: sembrava proprio spenta. - "Bisogna chiedere in

giro! Prima di scomparire era così bassa da sfiorare i tetti, perciò sicuramente qualcuno l'avrà notata". Invece sembra che nessuno si sia accorto di niente. Sì, adesso ci che ci pensano, i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo sapevano che qualcosa sarebbe dovuto nella meta, perché si era talmente fatta vicina alla terra da sembrare che cadesse giù, la stella era accadere, ma non in città, bensì in campagna, a Betlemme, lì vicino. Da lì sarebbe dovuto uscire un capo, che sarebbe stato il pastore di Israele. Cercassero fuori della città, verso la campagna. "E se questo capo fosse davvero comparso – aveva aggiunto Erode – fatemelo sapere subito

Ripreso il viaggio, la stella ricompare, li accompagna alla meta, e si fa riconoscere: è del bambino. E al vederla, **provarono una grandissima gioia**.

Poi erano dovuti ripartire **per un'altra strada**, perché erano stati avvisati che Erode cercava il Bambino per ucciderlo. Di nuovo in cammino, di nuovo una strada da scoprire.

Questa è la fede: scoprire la "sua stella" nel cielo di ogni giorno, seguirla senza scoraggiarsi quando sembra spegnersi, ritrovarla quando sembra ormai persa, per fermarsi soltanto dove la stella si manifesta per quello che è: **Gesù**. **Scoprire la stella è difficile**, perché è necessario saper guardare al di sopra e al di là di ciò che appare. Seguirla è difficile, perché non mancano mai, dentro e fuori di noi, "capi dei sacerdoti e scribi del popolo" che non sentono l'esigenza di cambiare, e gli "Erode" che vogliono impedire ogni cambiamento.

- Seguirla è difficile, ma nessuna gioia è paragonabile a quella grandissima di trovare il Bambino, e anche di offrirgli nostri scignini: **l'oro:** una fede bella e senza ruggine; - **l'incenso:** una fede che diffonde il suo profumo; - **la mirra:** una fede che non teme le prove della testimonianza

*La solennità dell'Epifania ci invita a vivere la fede **come un viaggio, difficile, sì, ma coronato dalla gioia di incontrare Gesù.***

Domenica 8 gennaio. GESU' FESTA DEL BATTESIMO DI GESU'

Anche quello fu una "EPIFANIA" cioè una "manifestazione" di Dio, perché quando Gesù uscì dall'acqua "si aprì il cielo e su Gesù si posò lo Spirito Santo "come colomba" e la voce del padre disse. **Questi è mio figlio amato, ascoltatelo".**



IL BATTESIMO DI "MIA"

Per il S. Natale 25 Dicembre 2016 nella nostra chiesa è stata battezzata "la bambina di nome "MIA". Figlia di Viaggi Dario e di Sozzi Lisa. Poiché il battesimo è la nuova nascita che ci fa diventare figli di Dio, fratelli e sorelle



con Gesù e tra noi. È stato molto bello che abbia coinciso con la "nuova nascita" di Gesù. Il Sacramento è stato amministrato da Padre Paolo.

Felicitazioni ai genitori di MIA e per la bambini i nostri auguri più belli.

Don Secondo

I Magi arrivano davanti A Gesù

